



comune di trieste

PROGETTO 'SCINTILLE'

PROCESSO PARTECIPATIVO

archpiùdue
paolo miotto mauro sarti architetti associati
www.archpiudue.com

Rappruppamento temporaneo di professionisti:
Archpiùdue Paolo Miotto Mauro Sarti Architetti Associati, Dott. Stefano Carbone, Arch.
Elena Orsanelli

Collaboratrice: Dott.ssa Juliette Schwartz

PROGETTO ‘SCINTILLE’

Indice degli Incontri del Processo Partecipativo

Progetto Scintille, Redazione Masterplan per la riqualificazione di San Giacomo, Trieste. Percorso partecipativo – Ascolto

Il percorso ha preso avvio il 21 maggio e ha visto **22 incontri**, sino a quello con la Circoscrizione V, il 29 luglio.

Si sono incontrate 95 persone (alcune più volte), singole, e in gruppo.

Vi è stata 1 “passeggiata di quartiere”

Sono stati esaminati

- Il Report del percorso di ascolto fatto nei rioni della Maddalena e San Giacomo" realizzato dalla rete Falische nei mesi di giugno e luglio 2025. Circa 100 persone
- Report della festa della rete Falische del 21/6 - 50 persone
- Report "Tre anni di partecipazione, ascolto e proposte alla Maddalena".

Incontri con i soggetti del territorio

1. 20250521__ ore 10:30. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Sala Riunioni, Piazza Vecchia 1, IV Piano

Presenti: Michele Babuder (Assessore), Michela Novel (presidente V Circoscrizione), Beatrice Micovilovich, Maurizio Suc, Eddi Dalla Betta, Antonella Rai e Laura Perrone (Servizio Sociale UOT2), Carlo Breda (ETR), Francesca Bellanca (Ambiente, Verde e Igiene Urbana), Barbara Gentilini e Rosa Vitanza (Edilizia Pubblica), Andrea De Walderstein (Mobilità e traffico), Francesca Dambrosi e Barbara Comelli Nicola De Luca (attività economiche), Antonella Albanese (Immobiliare), Lorena Castellani (ASUGI – Microaree), Alessandra Cechet, Cristina Davi, Stefano Magallo (ATER), Cecilia Trotto (Microaree), Alessandra Marcosini (Microarea Vaticano), Annalisa Dell’Ovo e Liviana Zanchettin (Ricreatori), Cobolli Antonella, Mauro Sarti, Stefano Carbone, Juliette Schwartz.

2. 20250527__ore 10:30, Sede Circoscrizione V. Incontro con Michela Novel, Presidente Circoscrizione V

Presenti: Michela Novel, Mauro Sarti, Stefano Carbone.

3. 20250527__ ore 16:30. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Biblioteca Quarantotto Gambini, Via delle Lodole, 6 e 7/a.

Presenti: Coordinatrice Pedagogico Anna Mosca (Scuola dell’infanzia comunale paritaria Stella Marina), Direttore Luca Codega (CIOFS FP), Martina Lanotte (Scuola Primaria Duca d’Aosta), Vice Preside Tiziana Pane (CPIA), Direttore Luca Alborghetti (ENAIIP), Coordinatore Vanessa Greco (Ricreatore comunale Pitteri), Eddi Dalla Betta, Maurizio Suc, Alberto Menegante, Beatrice Micovilovich, Stefano Carbone, Mauro Sarti, Juliette Schwartz.

4. 20250604__ore 10:30, Sede del Servizio Sociale, Via della Scalinata 3

Presenti: Perrone Laura, Puntoriero Francesca Anita, Rai Antonella, Ivkovic Milena, Stefano Carbone, Mauro Sarti.

5. 20250604__ ore 14:15. Incontro informativo per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. CPIA, 45 via dell’Istria.

Presenti: Presidente CPIA Susanna Tessaro, Vice presidente Irene Pane, Presidente dei genitori Stefano Curiale, Mauro Sarti, Stefano Carbone, Juliette Schwartz.

6. 20250604__ ore 16:00. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Biblioteca Quarantotto Gambini, Via delle Lodole, 6 e 7/a. Associazioni.

Presenti: Referente Ilaria Perini (Villaggio per Cresciere), Presidente Elena Pellaschiar (Vicepresidente Confcommercio e presidente Associazione San Giacomo), Sara Sornig (Confcommercio), Matteo Antonante & Marco Stebel (Comitato insieme per San Giacomo), Valdo Cozzi (Comitato Maddalena Vive), presidente Franco Baccari (Per San Giacomo), Eddi Dalla Betta, Beatrice Micovilovich, Maurizio Suc, Mauro Sarti, Stefano Carbone, Juliette Schwartz.

7. 20250604__ ore 19:30. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Biblioteca Quarantotto Gambini (Sala Emeroteca), Via delle Lodole 6-7°. Attività Commerciali.

Presenti: Ferdinando Castellano (CNA Artigiani imprenditori d'Italia), Stefano Lonza (referente balneare FIPE Federazione italiana pubblici esercizi), Maurizio Suz, Mauro Sarti, Stefano Carbone, Juliette Schwartz.

8. 20250606__ ore 11,30. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Ufficio Comune di Trieste, Piazza Vecchia 1, VI Piano

Presenti: Ispettore capo Romina Rovatti, Maurizio Suc, Alberto Menegante, Stefano Carbone, Mauro Sarti, Elena Orsanelli.

PROGETTO ‘SCINTILLE’

Indice degli Incontri del Processo Partecipativo

9. 20250606__ ore 13:30. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Sede dello SMaC in Via Molino a Vento 83
Presenti: Valdo Cozzi (Comitato Maddalena Vive), Marco Stebel (Insieme per San Giacomo), Serena Rosso (Comitato Maddalena Vive), Maurizio Pessato (Presidente CEST Trieste ETS), Riccardo Taddei (SMaC), Alessio Scala (CIOFS), Maurizio Suc, Alberto Menegante, Stefano Carbone, Mauro Sarti, Elena Orsanelli.

10. 20250610__ ore 10:30. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Sede dello sportello Habitat Microaree, Edificio del Vaticano, Via dell'Istria 24-52.
Presenti: Alessandra Marcosini (educatrice), Simone Bevilacqua (operatore), Max Capitanio (coordinatore), Denis Deffendi (referente ASUGI), Irene Sgagliardich (Ufficio gestione sociale ATER), Stefano Carbone, Mauro Sarti, Juliette Schwartz.

11. 20250619__ ore 16:00. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Ufficio della Parrocchia San Giacomo apostolo, Campo San Giacomo 10.
Presenti: Don Rudy Sabadin, Michela Novel, Stefano Carbone, Mauro Sarti, Juliette Schwartz.

12. 20250619__ ore 17:00, Ex Lavatoio, Via San Giacomo in Monte 9
Presenti: Fabiano Mazzarella (AMIS), Michela Novel (presidente V Circoscrizione), Mauro Sarti, Stefano Carbone, Juliette Schwartz

13. 20250620__ ore 15:30, on line, incontro con Grazia di Lorenzo (Helianthus)
Presenti: Grazia di Lorenzo, Stefano Carbone.

14. 20250626__ ore 10:30, Sede Microarea Edificio del Vaticano, Via dell'Istria 24-52. Incontro con Denis Deffendi
Presenti: Denis Deffendi, Mauro Sarti, Stefano Carbone, Juliette Schwartz.

15. 20250626__ ore 13:00. Incontro con Riccardo Taddei (SmaC), da Dafina, Via dell'Istria, 1.
Presenti: Riccardo Taddei, Mauro Sarti, Stefano Carbone, Juliette Schwartz.

16. 20250626__ ore 16:00. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Artistica 81, AttualFoto, Via dell'Istria 8.
Presenti: Fulvio Bronzi, Stefan Grgic, Stefano Carbone, Mauro Sarti, Juliette Schwartz.

17. 20250626__ ore 17:30. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Sede del Gruppo Sportivo San Giacomo, Via dell'Istria 75.
Presenti: Presidente Ruggero Poli, vice presidente Antonio De Franci, Luca Gojak (consigliere comunale per la cultura), Stefano Carbone, Mauro Sarti, Juliette Schwartz.

18. 20250627__ ore 9:30, on line, incontro con Max Capitanio (Coordinatore microarea)
Presenti: Max Capitanio, Stefano Carbone.

19. 20250703__ ore 12:00. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo, Strada della Rosandra, 50.
Presenti: Massimiliano Montesion (presidente di OMA, Oratorio dopo-Scuola Maria Ausiliario), Stefano Carbone, Mauro Sarti, Juliette Schwartz.

20. 20250703__ ore 15:00. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Karate do Trieste, Piazza Edmondo Puecher, 6/1
Presenti: Anna Devivi (vice presidente di Karate do Trieste), Stefano Carbone, Mauro Sarti, Juliette Schwartz.

21. 20250703__ ore 16:00. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. ASD Accademia Danze Trieste, Via Cristoforo Colombo, 14
Presenti: Elisabetta Marcusa (presidente di Accademia Danze Trieste), Stefano Carbone, Mauro Sarti, Juliette Schwartz.

22. 20250729__ ore 18:00. Incontro informativo e di ascolto per la rigenerazione urbana del Rione di San Giacomo. Villa sartorio – Circoscrizione V e cittadinanza
Presenti: Barbara Chiarelli, Giorgio Cecco, Roberta Dambrosi, Domenico D'Angelo, Alex Pelizzer, Alessandro Tramarin - Cittadini: Paolo Radivo, Federico Zadinich, Francesco Visentin, Stefano Zingale, Alessandra Marcosini, Michela Sigot



comune di trieste

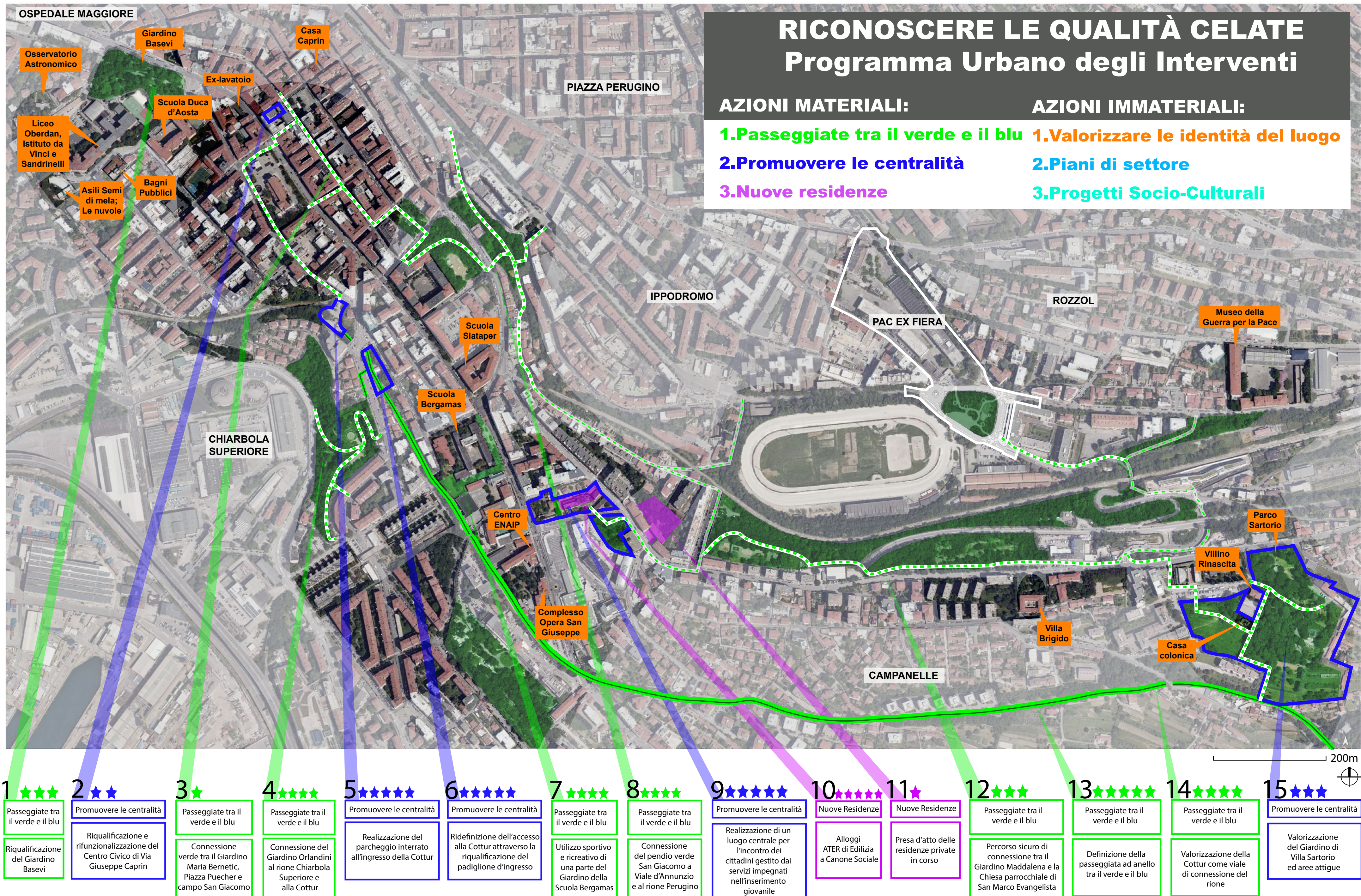
PROGETTO 'SCINTILLE'

PRESENTAZIONE DELLA BOZZA DEL PROGRAMMA URBANO DEGLI INTERVENTI

archpiùdue
paolo miotto mauro sarti architetti associati
www.archpiudue.com

Rappruppamento temporaneo di professionisti:
Archpiùdue Paolo Miotto Mauro Sarti Architetti Associati, Dott. Stefano Carbone, Arch.
Elena Orsanelli

Collaboratrice: Dott.ssa Juliette Schwartz



RICONOSCERE LE QUALITÀ CELATE

Azioni strategiche del Programma

Il processo di ascolto delle realtà locali e l’acquisizione della conoscenza del luogo hanno consentito la progettazione di una complessiva strategia dell’intervento di riqualificazione fondata essenzialmente sul disvelamento e la valorizzazione dei caratteri già presenti nel Rione San Giacomo. La strategia si declina in Azioni tra loro strettamente correlate. Sono definite Materiali quando il loro esito fa riferimento ad interventi fisici, infrastrutturali. Immateriali quando invece il loro esito fa riferimento a progetti, siano essi di valorizzazione culturale, di programmazione urbanistica o di tipo sociale. Agli interventi delle Azioni Materiali è stato assegnato un Indice di Rilevanza per rappresentare l’importanza rispetto all’intera strategia: cinque stelle segnalano la rilevanza massima, una stella la rilevanza minima.

AZIONI MATERIALI:

1.PASSEGGIATE TRA IL VERDE E IL BLU



La prima Azione raggruppa gli interventi il cui insieme riesce a costruire una rete continua di percorsi lenti e sicuri, soprattutto pedonali ed in parte ciclabili, che permettono la connessione degli spazi verdi esistenti enfaticizzando le viste a mare, vere eccellenze del quartiere. In questo modo viene resa evidente la potenziale qualità degli spazi esistenti, che abbisognano certo di appropriati interventi di riattualizzazione e riqualificazione, ma la cui presenza permette potenzialmente di stare bene nel rione, rendendolo attrattivo per gli abitanti e per gli ospiti che vorranno viverlo.

- int.1 ★★★

Riqualificazione del Giardino Basevi
- int.3 ★

Connessione verde tra il Giardino Maria Bernetic, Piazza Puecher e campo San Giacomo
- int.4 ★★★★★

Connessione del Giardino Orlandini al rione Chiabola Superiore e alla Cottur
- int.7 ★★★★★

Utilizzo sportivo e ricreativo di una parte del Giardino della Scuola Bergamas
- int.8 ★★★★★

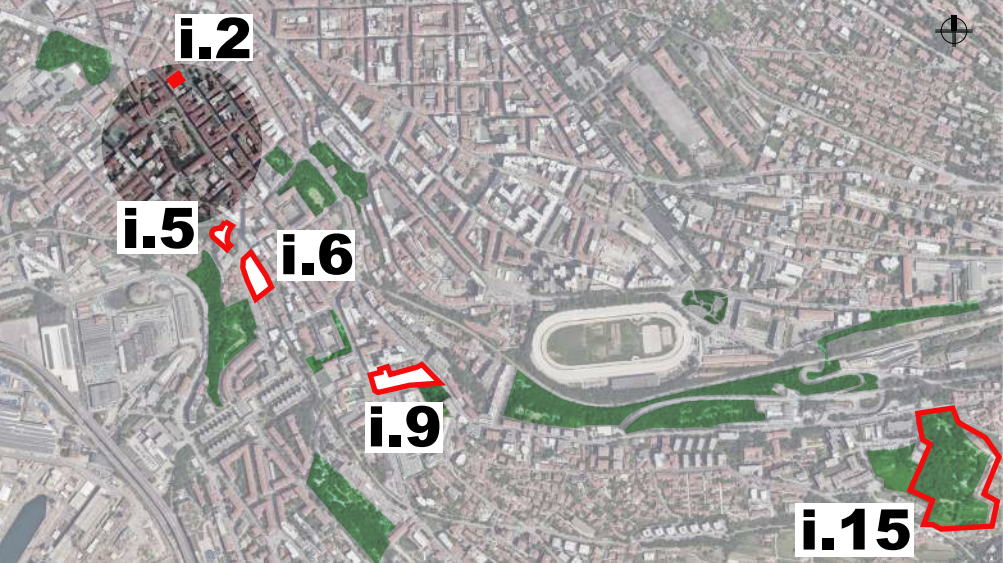
Connessione del pendio verde San Giacomo a Viale d’Annunzio e al rione Perugia
- int.12 ★★★

Percorso sicuro di connessione tra il Giardino Maddalena e la Chiesa parrocchiale di San Marco Evangelista
- int.13 ★★★★★

Definizione della passeggiata ad anello tra il verde e il blu
- int.14 ★★★★★

Valorizzazione della Cottur come viale di connessione del rione

2.PROMUOVERE LE CENTRALITÀ



Attualmente Campo San Giacomo rappresenta l’unico luogo centrale del Rione, la cui indiscussa capacità attrattiva mette in secondo piano gli altri spazi pubblici esistenti. La seconda Azione promuove e caratterizza le nuove centralità del rione collocandole nei nodi della rete delle passeggiate tra il verde ed il blu, costruendo un sistema di spazi fondato sulla mobilità lenta a favore della vivibilità del quartiere e del benessere degli abitanti.

- int.2 ★★

Riqualificazione e rifunzionalizzazione del Centro Civico di Via Giuseppe Caprin
- int.5 ★★★★★

Realizzazione del parcheggio interrato all’ingresso della Cottur
- int.6 ★★★★★

Ridefinizione dell’accesso alla Cottur attraverso la riqualificazione del padiglione d’ingresso
- int.9 ★★★★★

Realizzazione di un luogo centrale per l’incontro dei cittadini gestito dai servizi impegnati nell’inserimento giovanile
- int.15 ★★

Valorizzazione del Giardino di Villa Sartorio ed aree attigue

3.NUOVE RESIDENZE



La terza Azione prende atto di un intervento privato in corso ed individua gli interventi di costruzione di alloggi per nuovi abitanti promossi da soggetti pubblici. Gli alloggi a canone sociale, realizzati da ATER Trieste, potranno a buon titolo essere proposti quali interventi in grado di intercettare le finalità del ‘Piano Casa Italia’ già finanziato con 660 mil. di euro in fase di approntamento da parte del Ministero per le Infrastrutture e Trasporti.

- int.10 ★★★★★

Alloggi ATER di Edilizia a Canone Sociale
- int.11 ★

Presa d’atto delle residenze private in corso

AZIONI IMMATERIALI:

1.VALORIZZARE LE IDENTITÀ DEL LUOGO



Appartiene a quest’Azione il riconoscimento dei beni immobili di carattere storico culturale oggetto di tutela da parte della Soprintendenza o del Comune di Trieste e dei paesaggi di valore funzionali alla costruzione e divulgazione della specificità culturale ed ambientale del rione. E’ obiettivo dell’Azione non tanto la segnalazione delle necessità degli interventi di restauro degli immobili, quanto piuttosto la costruzione della mappa degli elementi che rappresentano l’identità storica e culturale del luogo. Tale obiettivo risulta utile per la costruzione di una identità locale da parte dei numerosi residenti del rione provenienti da nazioni straniere.

- Aree e beni architettonici di interesse culturale

° Osservatorio Astronomico

° Istituto Leonardo da Vinci (e Liceo Oberdan)

° Asilo di via Veronese

° Casa Caprin

° Scuola Elementare “Duca d’Aosta”

° Scuola Media statale “Bergamas”

° Bagni Pubblici Comunali

° Ex-lavatoio Pubblico

° Scuola “Slataper - Timeus”

° Enaip Centro Servizi Formativi di Trieste

° Chiesa del Complesso Opera San Giuseppe

° Villa Sartorio

° Villa Brigido

° Villino "Rinascita"

° Casa Colonica

° Museo della Guerra per la Pace
- Luoghi di valore:

° Giardino Sartorio

° Giardino Basevi

° Chiesa di San Giacomo

° Ricreatorio Pitteri

° Quartiere operaio, via Concordia/via dell’Industria

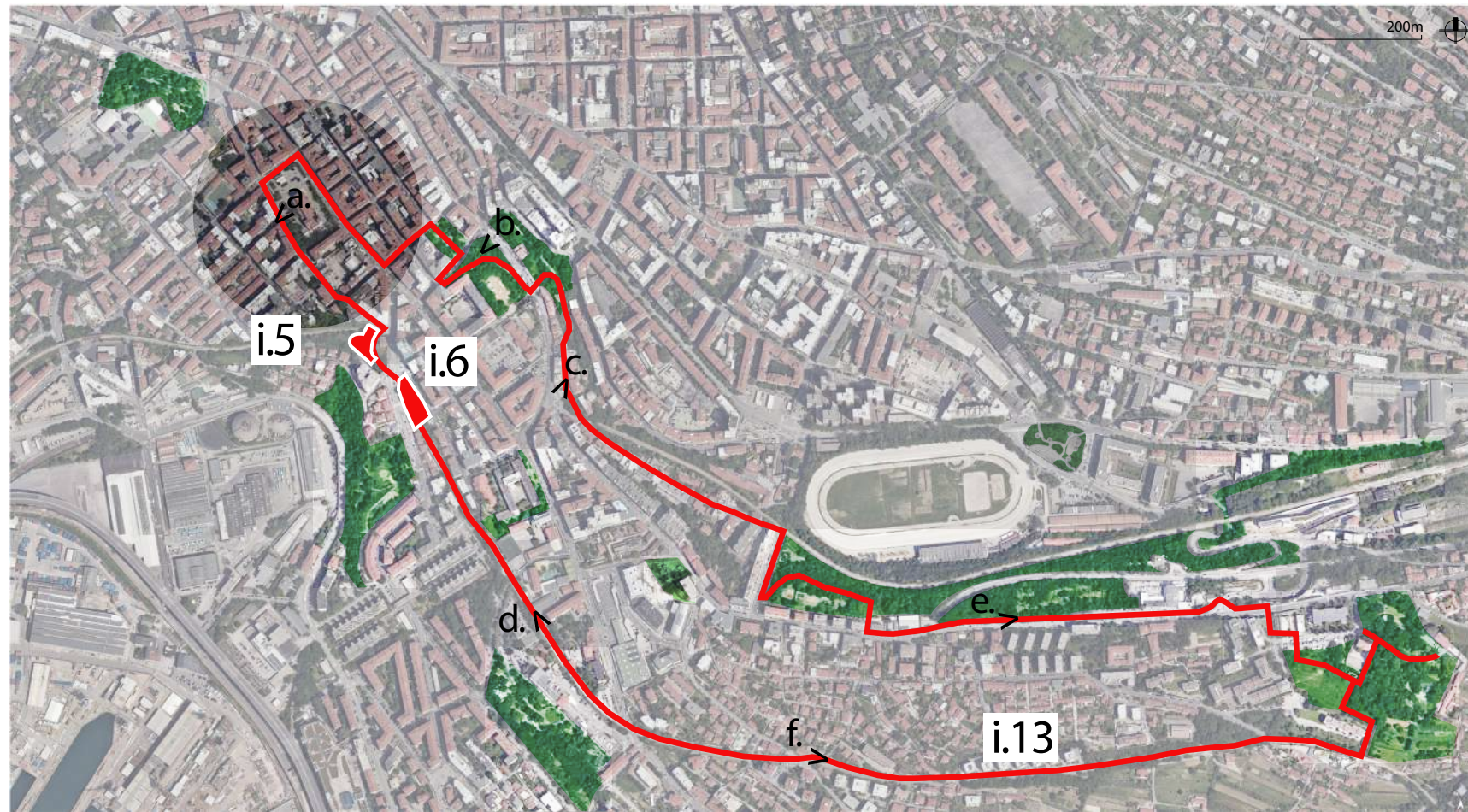
° Edificio Vaticano

2.PIANI DI SETTORE

In più occasioni della fase di ascolto sono state segnalate necessità inerenti sia a puntuali interventi di eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi pubblici, sia all’estensione nel rione della rete dei percorsi ciclabili, sia infine al riordino della sosta carrabile. Il Programma Urbano degli Interventi riesce ad essere una risposta qualora le istanze coincidano con gli interventi strategici, ma non tutte le istanze rientrano in questa casistica. Per tale ragione risulta necessario accompagnare il Programma Urbano con due strumenti di pianificazione di settore quali il Piano di Eliminazione della Barriere Architettoniche (PEBA) ed il Piano Particolareggiato del Traffico Urbano (PPTU) per il rione di San Giacomo. Il primo è lo strumento concepito dal legislatore nazionale per monitorare il territorio, facendo emergere le criticità e le barriere esistenti, per poi progettare e programmare gli interventi edilizi finalizzati a rendere sempre più accessibili gli edifici e gli spazi cittadini allo scopo di migliorarne la fruibilità da parte di tutti. Attualmente è già in corso la sua stesura a livello del rione San Giacomo/Maddalena. Mentre il PPTU è uno strumento specifico per il rione San Giacomo/Maddalena, competente per disciplinare la mobilità e la sosta nell’area d’interesse (sensi unici, modalità di sosta, percorsi ciclabili, aree pedonali).

3.PROGETTI SOCIO-CULTURALI

Il lavoro sulla dimensione sociale auspica una ancora più forte connessione fra la dimensione professionale e quella della comunità, corpo pulsante che contiene e sostiene anche molte fatiche dell’umano. Questa connessione, un lavoro di rete fra i diversi soggetti coinvolti sui temi avrebbe il pregio della lettura condivisa delle situazioni, del pensiero congiunto sulle strategie e dell’impegno condiviso a attivarsi collettivamente sulle diverse questioni. Fra i temi sui quali lavorare vi è tutta la dimensione del supporto alle famiglie – con iniziative mirate (a supporto delle capacità genitoriali) collegate al rafforzamento della rete della comunità educante; analoga attenzione vorrebbe essere posta alla fascia adolescenziale – per accrescere l’offerta ad alta densità relazionale e alla fascia anziana – con particolare attenzione al contrasto della solitudine. Filone di lavoro più preventivo, promozionale è quello invece della cura e dell’accrescimento del “senso di comunità”, caratteristica già molto presente e da mantenere – sviluppare ulteriormente.



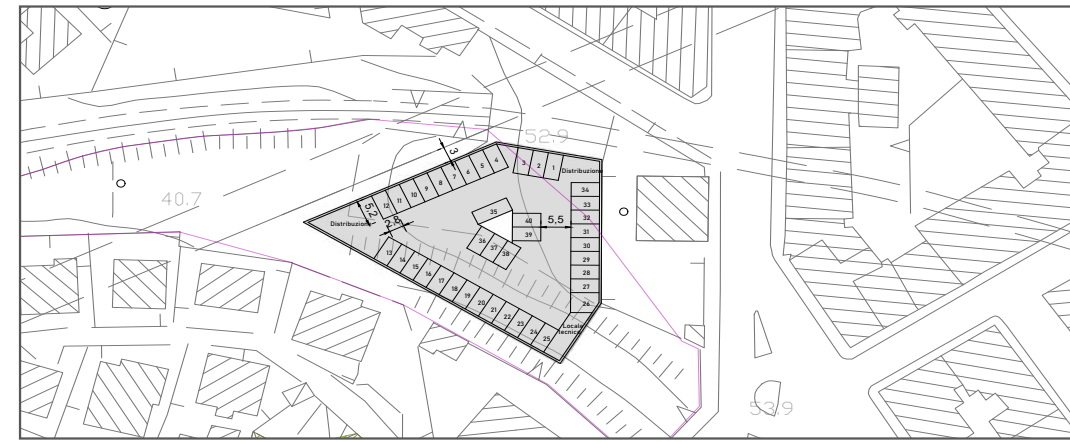
intervento.13

Definizione della passeggiata ad anello tra il verde e il blu

intervento.5

Realizzazione del parcheggio interrato all'ingresso della Cottur

Proposta di un piano tipo del parcheggio interrato e vista a volo d'uccello dell'area esistente



La proposta ha il duplice obiettivo di superare la cesura tra la ciclovia ed il rione per ridisegnare la modalità di accesso allo spazio di accesso del percorso ciclabile e di realizzare un nuovo parcheggio interrato dove spostare parte dei posti auto oggi esistenti nel quartiere consentendo la riqualificazione degli spazi urbani a favore della mobilità lenta.

Nel rispetto della presenza delle due gallerie ferroviarie esistenti, una delle quali passa ad oltre 20 metri di profondità, le prime verifiche progettuali hanno accertato la possibilità di realizzare un parcheggio capace di circa 40 posti per piano. Prevedendo lo sviluppo dell'infrastruttura per 4/5 piani interrati (circa 12/15m di profondità) e un piano fuori terra (in questo modo la copertura verrebbe a trovarsi alla stessa quota di via Gramsci), si avrebbe una infrastruttura capace di circa 200/240 posti auto.

Tale capienza risulterebbe adeguata alla sostituzione dei 48 posti attualmente presenti nel parcheggio a raso, all'eventuale soddisfacimento del fabbisogno di standard a parcheggi correlato all'ampliamento della palestra di via L. Frausin (circa 60 posti auto) e all'eliminazione di alcuni posti auto esistenti nel quartiere per garantire un incremento degli spazi sicuri dedicati ai percorsi ciclabili e alle zone pedonali nelle zone centrali del rione (cfr in particolare intervento 3_Connessione verde tra il Giardino Maria Bernetic, Piazza Puecher e Campo San Giacomo).

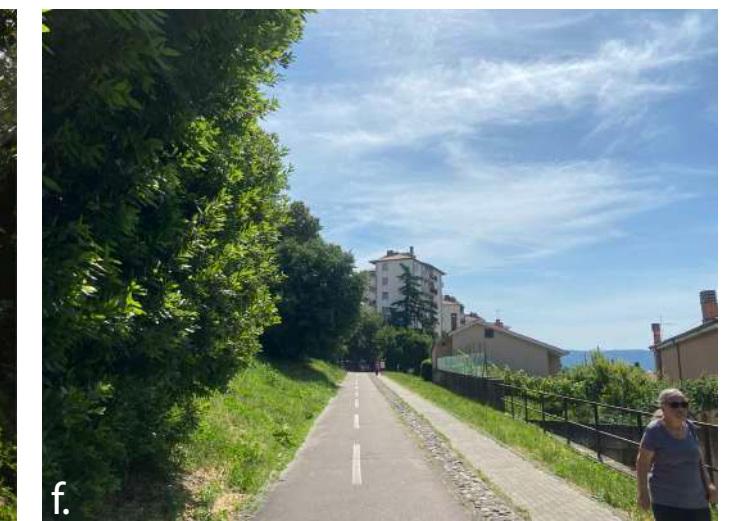
Risultano obiettivi prioritari del progetto la realizzazione di un adeguato accesso alla ciclopedonale Giordano Cottur da via Gramsci tramite il tetto del parcheggio, da trattare come uno spazio pubblico e la realizzazione di un locale di ritrovo per animare lo spazio dell'ingresso della Cottur posto ad ovest della galleria esistente sotto via B.Colleoni.

La successiva fase di approfondimento progettuale dovrà affrontare prioritariamente il tema della disponibilità dell'area, la quale risulta in parte nella disponibilità di Rete Ferroviaria Italiana ed in parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

INTERVENTI AD ALTA RILEVANZA

5/5 stelle
interventi n. 5 - 6 - 13

La 'Passeggiata tra il verde ed il blu'



Riferimento di ciclovia:



PARENZANA

Nel momento in cui si riconosce la presenza della *Passeggiata tra il verde ed il blu*, quel percorso esiste.

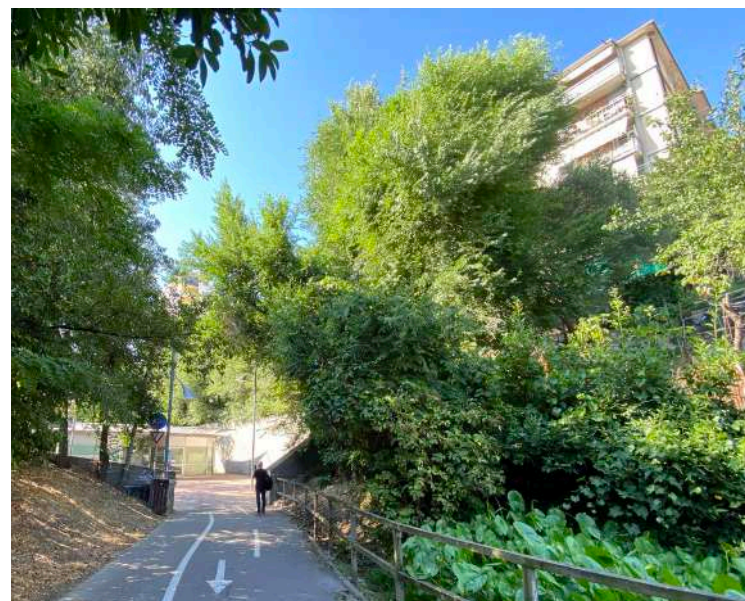
Si tratta di un'operazione non dissimile da quanto fatto ad esempio per la ciclovia Parenzana, o dalla città di Padova con l'anello fluviale ciclabile: in entrambi i casi si tratta del riconoscimento del valore strategico di percorsi per buoni tratti già esistenti, che assurgono a notorietà nel momento in cui ne viene riconosciuta la continuità ed il carattere.

Riconoscere l'esistenza di un percorso continuo di valore paesaggistico costituisce dunque il primo passo per rendere attrattivo l'intero rione.

Ciò implica l'individuazione dei luoghi di valore, la realizzazione di un'adeguata segnaletica e la costruzione di un'identità visiva.

Questo operazione diviene la premessa, immediatamente operativa, per giustificare e consentire, successivamente, tutti gli interventi puntuali che hanno lo scopo di superare le criticità, caratterizzare le viste ed i luoghi presenti lungo il percorso.

Ingresso ciclopedonale Cottur e padiglione d'ingresso
Basso, destra: Riferimento della Ciclabile del Danubio, Passau

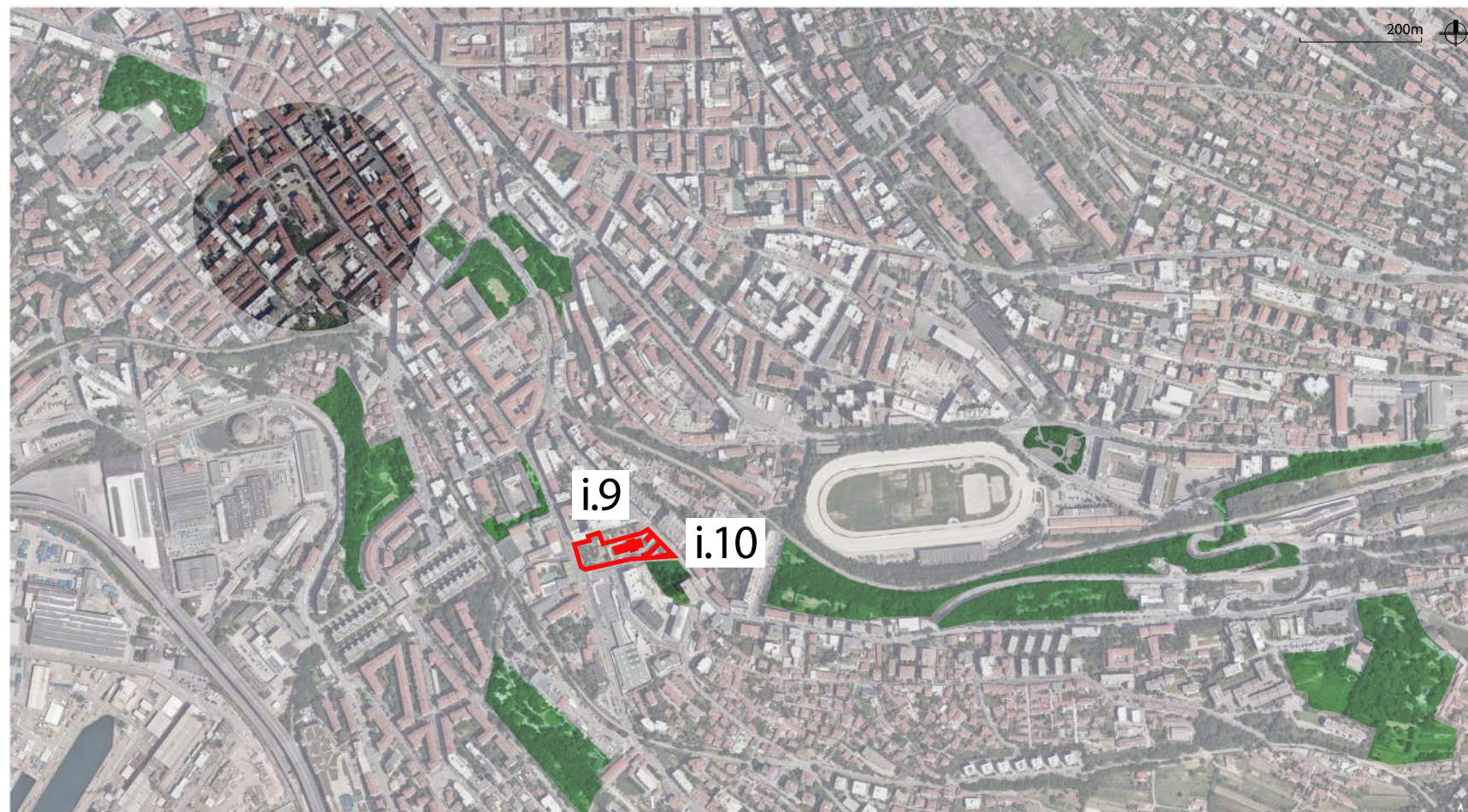


A complemento dell'intervento 5, si prevede la riqualificazione del padiglione esistente ad est della galleria sotto via B.Colleoni, da utilizzare preferibilmente per servizi alla ciclabilità, la cui gestione potrebbe avvenire in sinergia con le scuole professionali del rione per favorire l'inserimento lavorativo giovanile.

3.1 RICONOSCERE LE QUALITÀ CELATE Riqualificazione del Rione di San Giacomo a Trieste

Rappruppamento temporaneo di professionisti:
Archipiùdue Paolo Miotto Mauro Sarti Architetti Associati, Dott. Stefano Carbone, Arch. Elena Orsanelli

Collaboratrice: Dott.ssa Juliette Schwartz



intervento.10

Alloggi ATER
di Edilizia a
Canone
Sociale

intervento.9

Realizzazione di un luogo centrale per l'incontro dei cittadini gestito dai servizi impegnati nell'inserimento giovanile

L'intervento persegue il duplice obiettivo di realizzare un luogo di incontro aperto ed accogliente per la cittadinanza, ricco di spazi pubblici, servizi, laboratori, bar/trattoria, la cui gestione possa diventare uno strumento per agevolare l'inserimento lavorativo giovanile motivandone la formazione. Fanno da riferimento alcuni modelli di successo affermatosi a scala europea. Tra questi lo spazio Darwin a Bordeaux (FR), nel quale l'iniziativa coordinata di società del terzo settore in accordo con il Comune è riuscita nella riqualificazione e gestione di una grande ex caserma posta sulla riva della Garonne, oggi divenuta riferimento per il tempo libero e per le attività culturali dell'intera città.

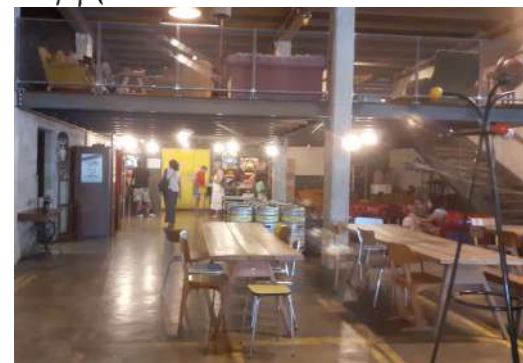
Mentre a scala nazionale sono d'esempio la torinese Città dei Mestieri o la vicentina Villa Angaran San Giuseppe a Bassano del Grappa, entrambi realtà accomunate dalla gestione di immobili di valore da parte di società del terzo settore supportate dalle Fondazioni Bancarie ed Assicurative (Intesa San Paolo, Compagnia San Paolo e CRT per Torino; Cariverona e Cattolica Assicurazione per Bassano) nei quali i progetti di inserimento lavorativo di giovani e persone con disabilità sono riuscite ad incrementare l'offerta di servizi a disposizione di tutti i cittadini.

L'area dell'ex Disinfezione risulta particolarmente adatta a tale utilizzo. Sia in ragione della eccezionale vista a mare dal sito, che lo rende un luogo paesaggisticamente privilegiato per favorire l'incontro. Sia per la presenza in loco di numerose istituzioni dedite all'inserimento giovanile, quali il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale (Ciofs FP), il Centro San Martino al Campo (SMaC), il Centro Servizi Formativi (Enaip FVG). La reciproca sinergia già attivata, autorizza ad ipotizzare la possibile formazione di un polo per l'inserimento giovanile a scala Regionale, il cui risultato possa avere come esito un incremento dei servizi per l'intera città. Sia infine per la sua estensione, la quale andrà a ricomprendere lo spazio di pertinenza del Centro Anziani Marenzi e il giardino Maddalena, entrambi di proprietà Comunale. In questo lo spazio pubblico potrà interessare l'intero isolato a collegamento delle principali vie Del Molino a Vento (in alto) e Dell'Istria (in basso).



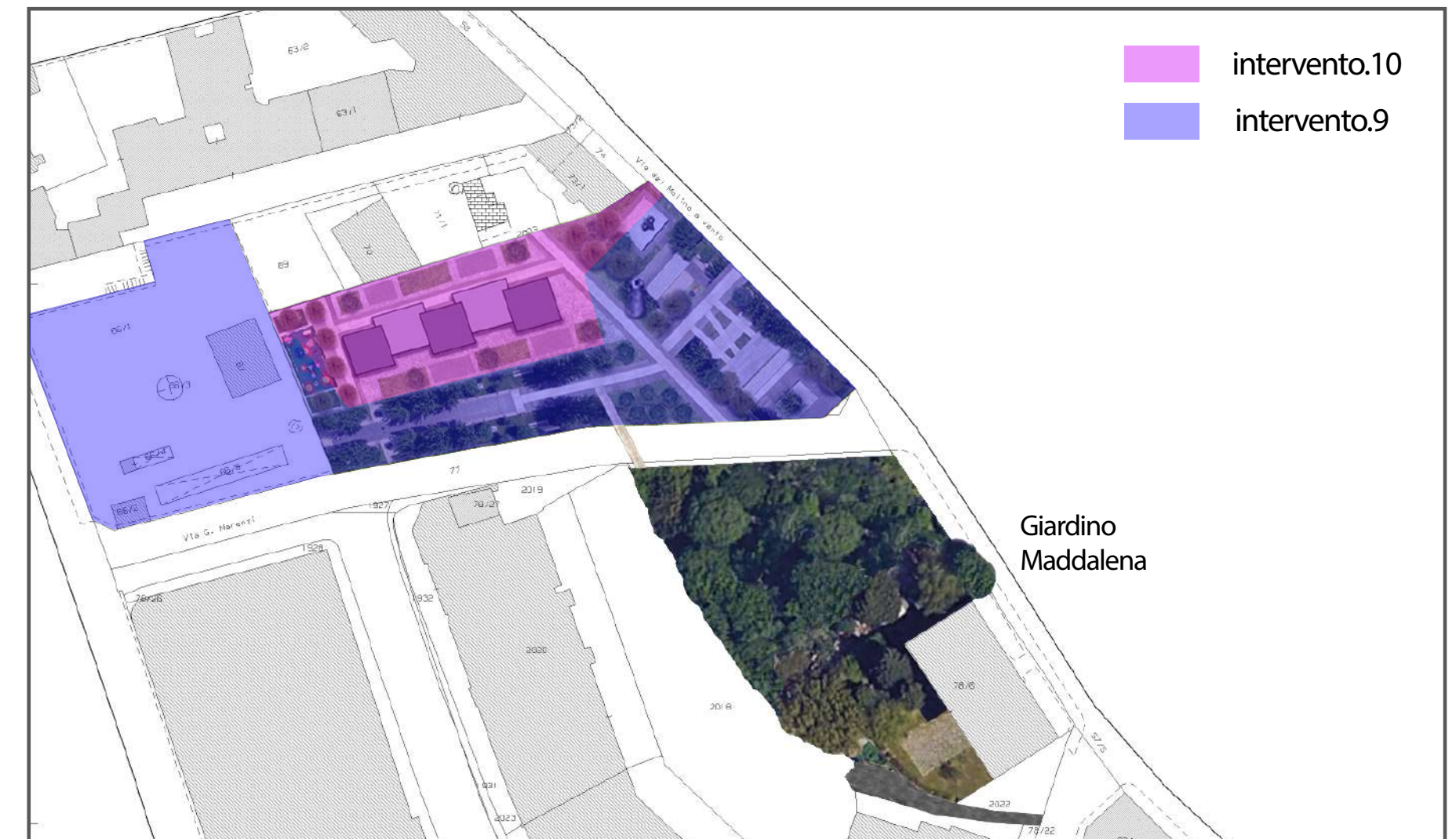
Villa Angaran
San Giuseppe

Riferimenti, sinistra-destra:
Darwin Eco-système - Bordeaux, Francia; Villa Angaran
San Giuseppe - Bassano
del Grappa; Piazza dei Mestieri - Torino



INTERVENTI AD ALTA RILEVANZA

5/5 stelle
interventi n. 9 - 10



Planimetria catastale dell'area d'intervento con proposta progettuale suddivisione ATER

Il rilevante differenziale tra il numero dei presenti nella graduatoria dei soggetti aventi titolo e l'effettiva disponibilità degli alloggi a canone sociale, rende indispensabile l'incremento del patrimonio abitativo da parte dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste, proprietaria dell'area d'intervento.

Il progetto assume l'obiettivo di realizzare circa 50 alloggi (e se possibile, un numero superiore di posti auto interrati), a saturazione della capacità edificatoria prevista dalla Piano Regolatore vigente, mentre il volume d'interesse pubblico necessario per la realizzazione dell'intervento 9 sarà oggetto di apposita variante.

Assume valore strategico sia la connessione con il recente Giardino Maddalena da realizzare tramite una passerella pedonale, sia con l'area di pertinenza del Centro Anziani Marenzi al fine di permettere l'attraversamento pedonale dell'intero isolato collegando in sicurezza la superiore via del Molino a Vento con Via dell'Istria.

La valenza strategica e la tipologia degli obiettivi urbani degli interventi 9 e 10 risultano coerenti con le finalità del Piano Casa Italia, recentemente rese note dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, per il quale risultano stanziare risorse nazionali pari a 660 milioni di euro.

Viste dell'area d'interesse: Ex-Disinfezione

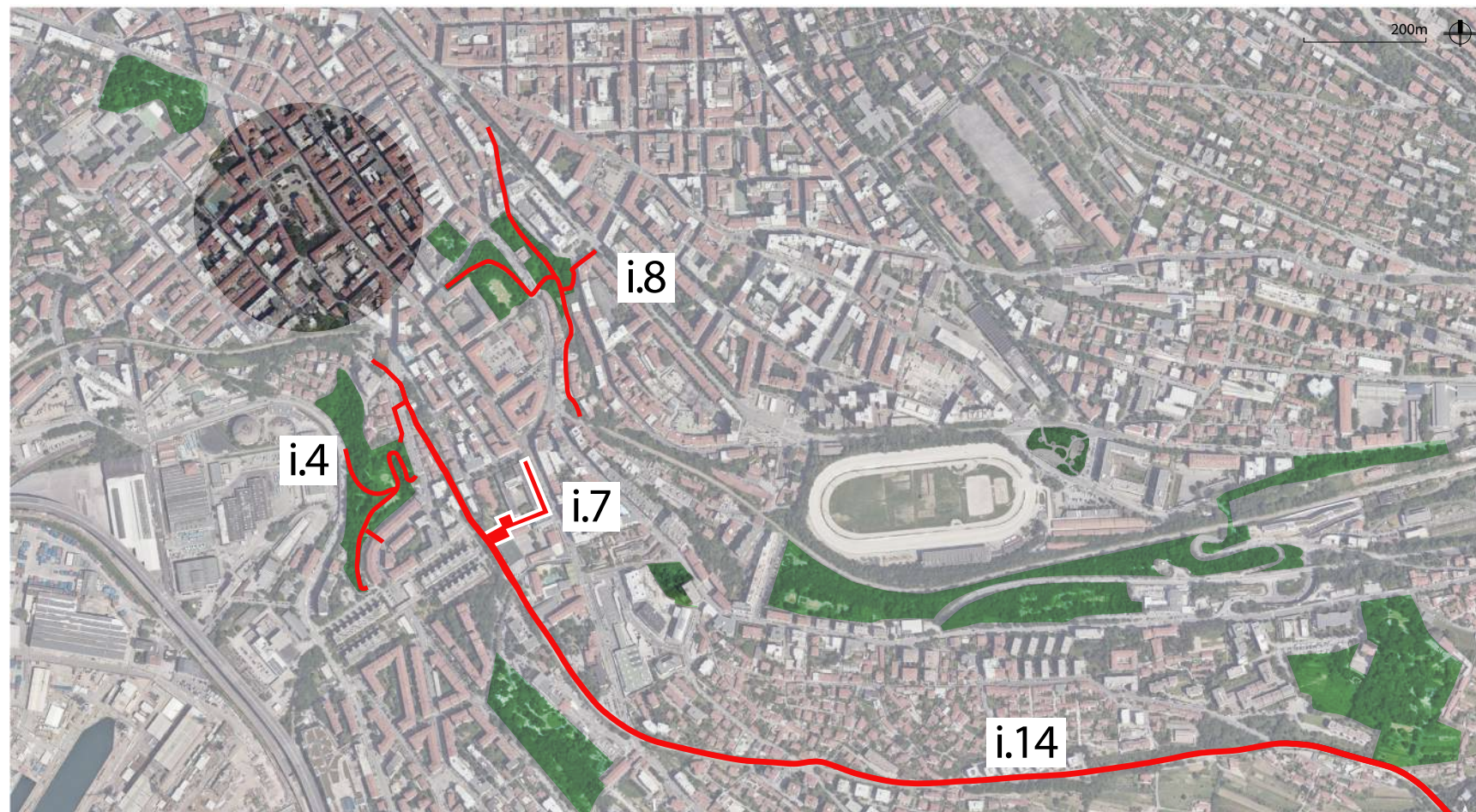


3.2 RICONOSCERE LE QUALITÀ CELATE

Riqualificazione del Rione di San Giacomo a Trieste

Rappruppamento temporaneo di professionisti:
Archipiùdue Paolo Miotto Mauro Sarti Architetti Associati, Dott. Stefano Carbone, Arch. Elena Orsanelli

Collaboratrice: Dott.ssa Juliette Schwartz



intervento.14

Valorizzazione della Cottur come via di connessione del rione



Riferimento: Ciclovía del Danubio, Linz

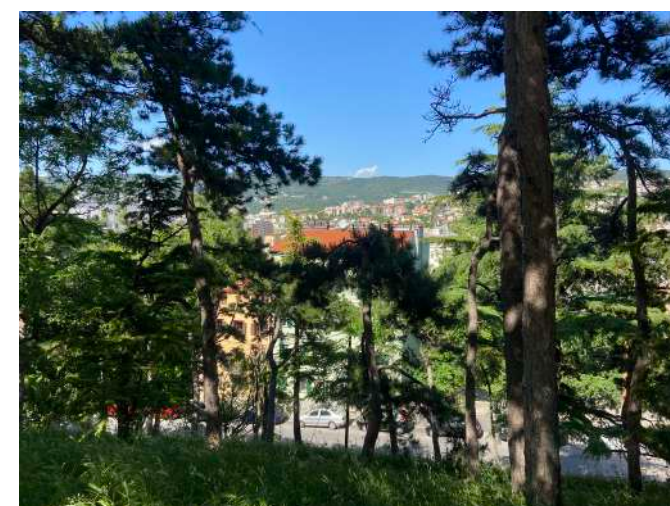


Viste lungo la ciclovía Cottur

Attualmente la ciclopedonale Cottur risente delle sue origini ferroviarie risultando una infrastruttura specializzata con scarse connessioni con il quartiere. L'intervento ha l'obiettivo di aumentare la permeabilità dell'infrastruttura mediante la realizzazione di molteplici punti di accesso laddove il percorso interseca gli spazi pubblici esistenti. Analogamente risulta importante valorizzare i punti di contatto con le aree verdi attraversate e le vedute a mare al fine di elevare il ruolo urbano della Cottur, riconoscendola tra i viali principali del rione, parte sostanziale delle *Passeggiate tra il verde e il blu*.

intervento.8

Connessione del pendio verde San Giacomo a Viale D'Annunzio e al rione Perugino



Viste del pendio verde San Giacomo

Il pendio di proprietà pubblica esistente, pur non appartenendo ai parchi conclamati, è fittamente alberato e già dispone di alcuni sentieri pedonali e di scalinate perlopiù sottoutilizzati; è inoltre percorso dalle vie Bergamasco e Rigutti, già interdette al traffico veicolare. Lo skate park ne rende la sommità un luogo attrattivo per i giovani. La continuità delle *Passeggiate tra il verde e il blu* rappresenta un importante obiettivo del Progetto urbano complessivo. In questo caso tale obiettivo permette di ridare senso e valore alle connessioni esistenti, promuovendo sia il collegamento di questo spazio verde con l'attiguo giardino Maria Bernetic, sia ripristinando l'utilizzo della viabilità pedonale tra monte (rione San Giacomo) e valle (rione Perugino).

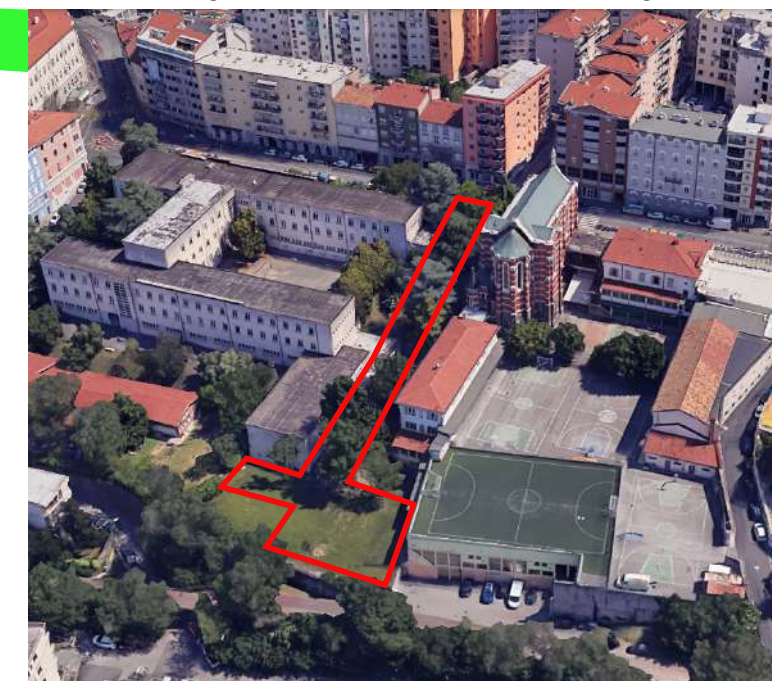
intervento.4

Connessione del Giardino Orlandini al rione Chiabola Superiore e alla Cottur



Viste del Giardino Orlandini

Tra la scuola Bergamas e la Chiesa San Giovanni Bosco, il giardino



Si tratta di una porzione della pertinenza della scuola Bergamas situata tra via dell'Istria ad est e la Cottur ad ovest, la navata della Chiesa di San Giovanni Bosco a sud e l'accesso della palestra scolastica a nord, quest'ultima già utilizzata dalle associazioni sportive in orario extra scolastico. Attualmente l'area è sottoutilizzata dagli alunni a causa del forte pendio ed abbiamo colto la disponibilità della dirigente alla concessione dell'utilizzo pubblico. Pur avendo una superficie modesta l'area è in una posizione di notevole importanza per il quartiere, perché potrebbe consentire la realizzazione di un nuovo accesso pedonale alla Cottur direttamente dalla strada principale del rione, implementando nel contempo l'utilizzo degli spazi sportivi a disposizione del quartiere. Non da ultimo la presenza del pendio consente la vista a mare da via dell'Istria valorizzando il ruolo paesaggistico del percorso pubblico.

I rilievi in sito hanno reso evidente una scarsa frequentazione del Giardino Orlandino da parte della cittadinanza, il cui effetto (o forse la causa) induce alla presenza di giacigli di fortuna e di persone senza fissa dimora entro il giardino. Lavorare sulle connessioni con Chiabola Superiore a valle e la partenza della Cottur a monte può rendere il giardino come un luogo pubblico passante, incrementandone l'utilizzo e frequentazione da parte degli abitanti. Il Giardino Orlandini dispone inoltre di spazi verdi terrazzati e pianeggianti di notevoli dimensioni, una vera eccezionalità all'interno del rione. Questo rende il giardino particolarmente adatto per le attività delle associazioni sportive presenti a San Giacomo, costituendo un ulteriore obiettivo da perseguire con l'intervento di valorizzare del sito.

INTERVENTI A MEDIO ALTA RILEVANZA

4/5 stelle
interventi n. 4 - 7 - 8 - 14

INTERVENTI A MEDIA RILEVANZA

3/5 stelle
interventi n. 12 - 15



intervento.12

Percorso sicuro di connessione tra il Giardino Maddalena e la Chiesa parrocchiale di San Marco Evangelista

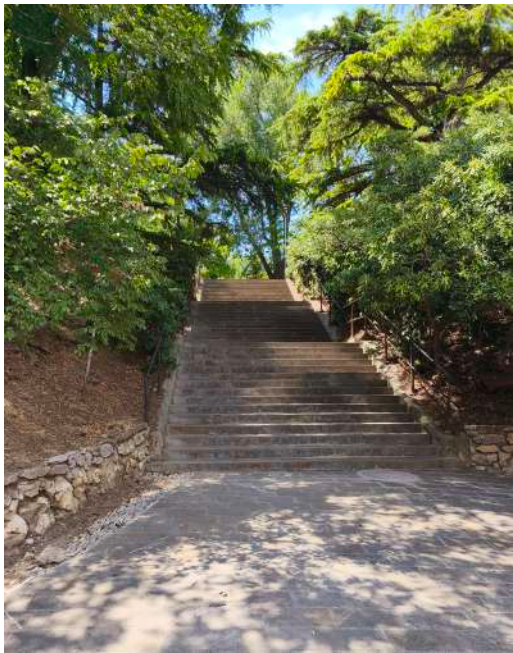
intervento.1

Riqualificazione del Giardino Basevi

intervento.15

Valorizzazione del Giardino di Villa Sartorio ed aree attigue

Viste del Giardino Basevi



Il giardino rientra nel Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale quale Giardino Storico in FVG, fa parte dei luoghi di valore di cui all'Azione Immateriale 1 quale area verde significativa del carattere identitario del rione. Necessita di interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni, degli arredi e dei pendii soggetti ad erosione a causa del dilavamento superficiale da parte delle acque meteoriche.

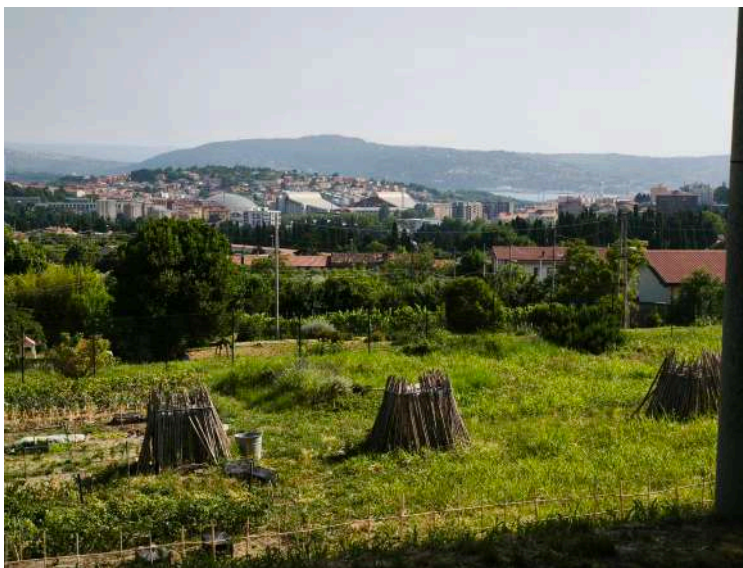


Viste interne, Giardino Sartorio e belvedere



Vista di riferimento: Ciclabile del Danubio, Linz

In questo caso si tratta di realizzare dei luoghi di incontro, complementari alla realizzazione dell'intervento 14 delle *Passeggiate tra il verde e il blu*, per rendere accoglienti ed attrattive la aree di proprietà pubblica. Sono oggetto di attenzione il recupero della funzionalità della torre belvedere del Giardino della Villa Sartorio, dalla cui sommità è possibile ammirare la vista del Golfo di Trieste fino a Miramare ed il riutilizzo della serra catalogata dalla Regione FVG per il notevole interesse architettonico, nonché la realizzazione di luoghi di sosta nella parte di campagna urbana posta tra il Giardino Sartorio e la Cottur.

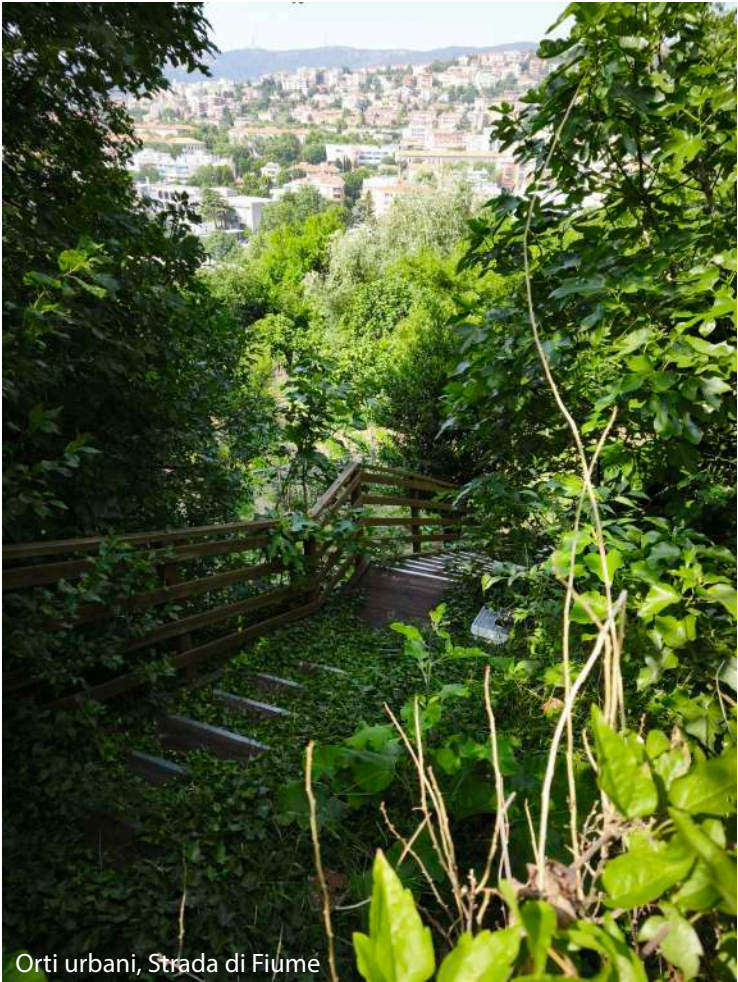


Campi urbani Via dei Modiano

Utilizzando una parte marginale del Giardino Pincherle e dell'attigua area degli orti sociali, riconoscendo la priorità ciclopedonale con limitazione della velocità alla corsia di distribuzione dei parcheggi esistenti lungo la Strada di Fiume, è possibile realizzare un percorso sicuro a garanzia della continuità pedonale delle *Passeggiate tra il verde e il blu* tra il Giardino di Maddalena e la Chiesa di San Marco Evangelista da cui accedere allo spazio pubblico posto nei pressi del Giardino di Villa Sartorio. Da tale percorso è possibile la discesa a valle mettendo in comunicazione il Rione San Giacomo con il Rione Ippodromo ed in particolare con il Piazzale Alcide De Gasperi e le sedi del Museo Civico di Storia Naturale e dell'attiguo Museo della Guerra per la Pace "Diego de Henriquez".



Viste lungo il percorso



Orti urbani, Strada di Fiume



Chiesa San Marco Evangelista, Strada di Fiume



Strada di Fiume



intervento.2

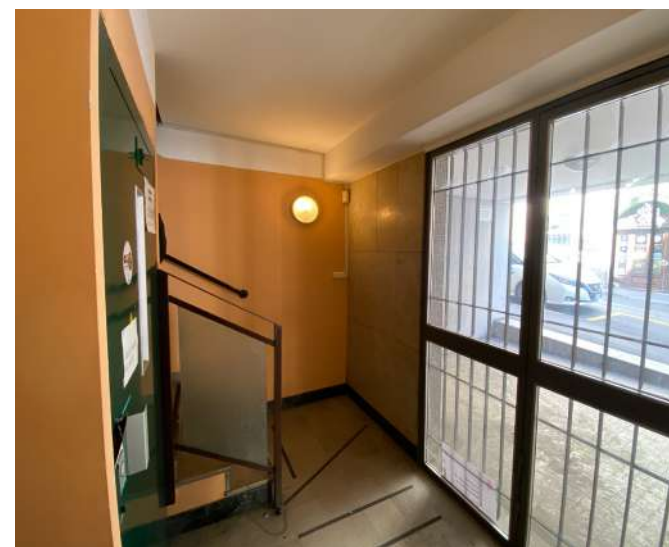
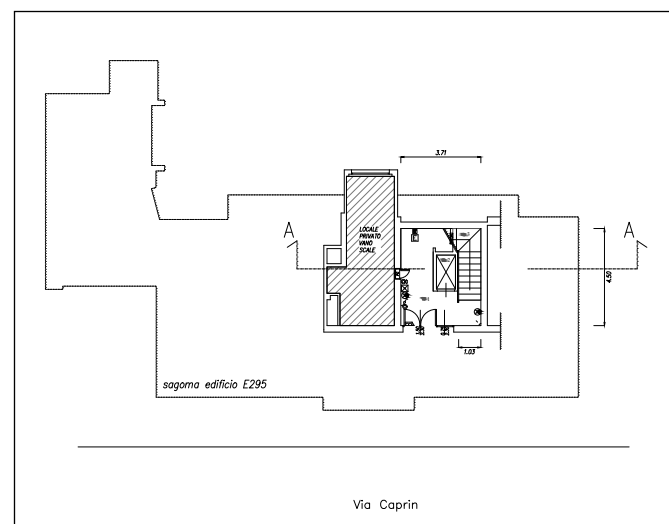
Riqualificazione e rifunzionalizzazione del Centro Civico di Via Giuseppe Caprin

L'immobile di proprietà del Comune di Trieste necessita di un intervento di manutenzione straordinaria che persegua l'efficientamento energetico tramite la sostituzione dei serramenti esterni e la realizzazione di una coibentazione interna, il raggiungimento di un adeguato comfort estivo, la sostituzione dei pavimenti interni e l'eliminazione delle barriere architettoniche al fine di consentirne la riapertura.

La fase di ascolto ha registrato le istanze di riutilizzo da parte della Circoscrizione che vedrebbe positivamente la rilocalizzazione della sede in un'immobile più centrale rispetto all'attuale Villa Sartorio.



Viste e pianta (primo piano) dell'edificio in Via Caprin



intervento.11

Presa d'atto delle residenze private in corso

intervento.3

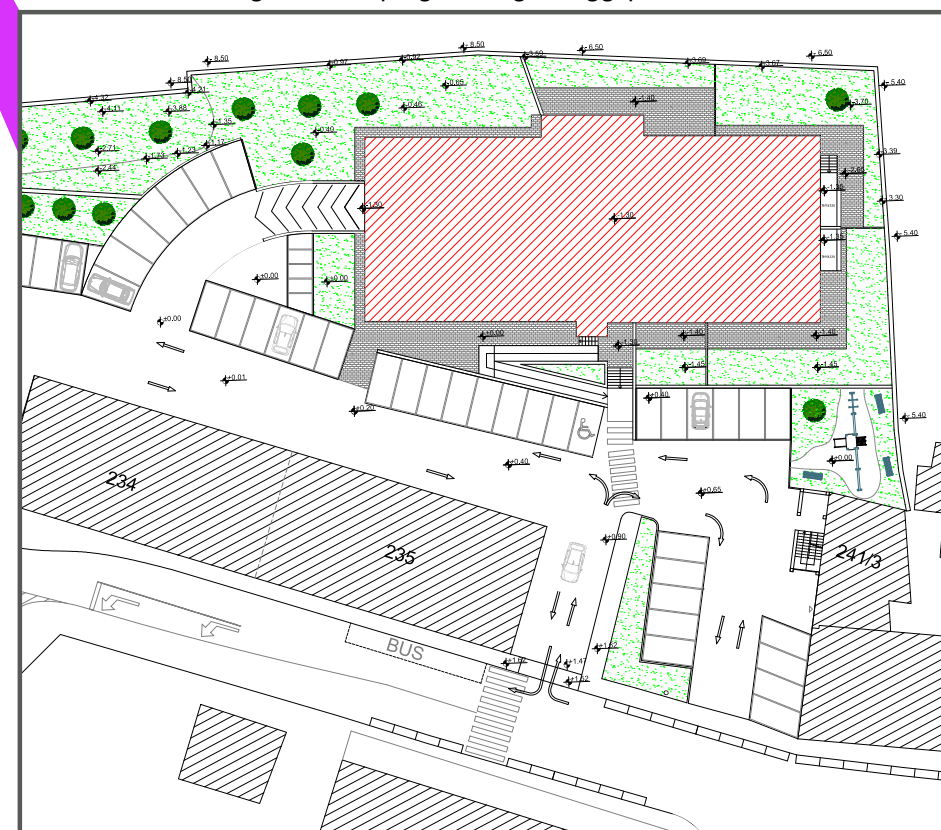
Connessione verde tra il Giardino Maria Bernetic, Piazza Puecher e Campo San Giacomo

L'intervento è strettamente correlato alla redazione del Piano Particolareggiato del Traffico Urbano (Azione Immateriale 2) e alla realizzazione dell'intervento 5. Realizzazione del parcheggio interrato all'ingresso della ciclopedonale Giordano Cottur. Ha l'obiettivo di estendere la zona centrale del quartiere tra Campo San Giacomo e piazza Puecher per aumentare la vivibilità e l'attrattività, anche al fine di sostenere ed incrementare le numerose attività commerciali di vicinato. Lo strumento che risulta idoneo è la realizzazione di una zona 30 o una Zona a Traffico Limitato con priorità per la mobilità pedonale e ciclabile nelle vie dei Giuliani, della Guardia, dell'Industria (tratto ad est di via dell'Istria), da completare con la piantumazione di alberature a medio fusto laddove possibile.

I posti auto che verranno soppressi saranno reperiti nelle prossimità, con particolare riferimento all'intervento 5.

L'intervento risulta complementare alla continuità della *Passeggiata tra il verde ed il blu*.

Planimetria generale di progetto degli alloggi privati, Via del Molina a Vento



Si è registrato la presenza dell'intervento di iniziativa privata in corso come risulta dal permesso di costruire rilasciato.

INTERVENTI A MEDIO BASSA E BASSA RILEVANZA

2/5 e 1/5 stelle
interventi n. 1 - 2 - 3 - 11



Viste lungo il percorso

